



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ARIC821002: 'G.MARCONI'

**Scuole associate al codice principale:**

ARAA82100T: 'G.MARCONI'  
ARAA82101V: "ROSAI CAIANI POLVERINI"  
ARAA82102X: "BANI"  
ARAA821031: DOCCIO  
AREE821014: "BANI"  
AREE821025: DOCCIO  
ARMM821013: "G. MARCONI"



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 59	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 66	Ambiente di apprendimento
pag 74	Inclusione e differenziazione
pag 83	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 90	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	341	319,3	357,8	369,9
Scuola secondaria di I grado	272	242,1	287,9	286,1

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	31	17,9	17,0	20,2
Scuola secondaria di I grado	17	14,9	14,3	15,7

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	7,9	9,9	8,0
Scuola secondaria di I grado	33	21,5	24,1	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	-	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	-	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	20,0%	16,4%	18,4%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	11,0%	14,2%	16,9%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC821002	92,21%			✓	
AREE821014 5 A	78,57%				✓
AREE821014 5 B	91,30%			✓	



AREE821014 5 C	96,00%			✓	
AREE821025 5 A	100,00%			✓	

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC821002	66,18%		✓		
ARMM821013 3 A	73,68%		✓		
ARMM821013 3 B	75,00%			✓	
ARMM821013 3 C	61,54%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	1,19%	98,81%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	5,88%	94,12%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere infatti facilmente raggiunto dalle famiglie. L'incremento di studenti con disabilità, così come quello di alunni stranieri hanno permesso, non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. La platea scolastica riconosce all'istituto un adeguato ruolo educativo e istituzionale. Nel triennio sono stati raggiunti significativi risultati in termini di rendimento e partecipazione, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria di I grado. Gli alunni con lievi con difficoltà possono oggi disporre di supporti digitali, quali misure compensative, per le attività

## Vincoli

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è un significativo incremento delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italo-foni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. Tuttavia, nonostante le risorse finanziarie a disposizione siano esigue, l'istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e promuovendo attività formative incentrate sui linguaggi non verbali come la musica e il teatro. Il crescente numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali rende a volte difficile sviluppare attività di potenziamento che possano soddisfare la complessità ed eterogeneità dei contesti.



didattiche quotidiane. L'istituto è attivo nel supportare gli alunni con BES mediante corsi di potenziamento per L2, potendo disporre di risorse umane adeguatamente formate.





## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9





		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale ben definita: la regione valdarnese presenta infatti una propria specificità economica e culturale. La promozione del territorio, sia turistica che culturale, è stata oggetto di attenzione e cura da parte degli enti pubblici e privati. La valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici testimoniano un impegno significativo per lo sviluppo sostenibile e solidale. L'Istituto comprensivo "G. Marconi" si inserisce validamente e attivamente per la realizzazione di tale priorità strategica. Un esempio di contributo significativo è rappresentato dal progetto che ha portato alla costituzione di un ensemble bandistico a carattere permanente e l'istituzione di un percorso musicale dall'a.s. 23/24, che rinnova una tradizione radicata fortemente nel territorio valdarnese. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti sul territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti dal PN e PNRR è stata migliorata la rete

## Vincoli

Le difficoltà economico-sociali delle famiglie, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sulla consistenza del contributo volontario che la scuola ha a disposizione per la realizzazione delle iniziative progettuali. Ultimamente le entrate derivanti dall'erogazione del contributo si attestano intorno al 25 % e questo è sicuramente un dato che evidenzia non solo difficoltà economiche ma probabilmente anche un minore interesse delle famiglie per l'istituzione scolastica in generale. Analogamente, i tagli alle spese degli enti pubblici, hanno portato a una progressiva e significativa riduzione dei servizi. L'emergenza sanitaria, per quanto conclusa, continua a produrre effetti evidenti sulle opportunità progettuali offerte da enti e associazioni del territorio: queste risultano esigue, sia in termini di fattibilità che di disponibilità di risorse umane. La scuola non beneficia di ulteriori entrate rispetto ai finanziamenti derivanti dal PN e PNRR. Lo stesso ente comunale non eroga finanziamenti per le attività scolastiche.



wifi e potenziata la connessione mediante il collegamento con fibra ottica. Inoltre sono stati rinnovati alcuni ambienti di apprendimento per le attività sia curricolari che extra-curricolari in tutti i plessi.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	6,6%	6,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	43,6%	48,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0%	78,7%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	72,9%	79,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,4%	4,2%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	6,4%	7,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	5,8%	6,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica		3,3%	5,3%	4,5%
Disegno	✓	60,0%	63,0%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,7%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,3%	2,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,0%	1,1%
Informatica	✓	96,7%	90,0%	90,4%
Lingue		23,3%	25,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	43,3%	51,0%	50,1%
Musica	✓	60,0%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze	✓	63,3%	62,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	46,7%	45,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	87,1%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		29,0%	22,6%	19,0%
Aula Concerti		3,2%	12,6%	11,7%
Aula Magna	✓	61,3%	56,3%	59,6%
Aula Proiezioni		25,8%	31,8%	34,9%
Teatro		12,9%	21,7%	29,7%
Spazio mensa	✓	83,9%	92,8%	83,8%
Cucina interna		58,1%	37,4%	42,1%
Aula generica	✓	83,9%	80,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,3%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,7%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto		23,3%	23,3%	26,7%
Calcio a 11		6,7%	4,5%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	33,3%	41,1%	46,7%
Palestra		100,0%	95,8%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,4%	16,0%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3%	1,7%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3%	0,7%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	8,8%	17,8%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	6,0%	10,4%	9,2%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	40,0%	3,1%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	1,1%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata alle esigenze formative; i vari plessi sono ben collegati fra loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola Primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEAM e una palestra. La dotazione tecnologica è notevolmente aumentata e migliorata sotto il profilo qualitativo grazie ai fondi ricevuti dal MI e alla partecipazione a PN e PNRR. L'istituto ha vinto anche un bando sul P.N.S.D. che ha permesso l'attivazione di proposte didattiche in continuità riguardanti il coding e la robotica. Nell'a.s. 2020/21, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno avviato la realizzazione di opere di ristrutturazione necessarie per l'attuale riapertura del plesso "Doccio". Attualmente la scuola dell'Infanzia Caiani è oggetto di una completa ristrutturazione per la costituzione di un polo 0-6 anni. Tutte le sezioni dell'infanzia possono oggi beneficiare delle risorse PN per la rivisitazione degli ambienti di apprendimento. Si pone in evidenza la costituzione di una rete di 10 scuole per lo sviluppo delle azioni previste dal nostro Polo a orientamento artistico-performativo;

## Vincoli

La cura rivolta dall'Istituto alle azioni di prevenzione e sicurezza, ha evidenziato l'urgenza di effettuare opere di manutenzione e adeguamento strutturale in tutti i locali e soprattutto in quelli della primaria "Bani". Le modifiche strutturali relative al plesso "Doccio", sono state completate solo nel precedente anno scolastico, dopo 5 anni di lavori. Il trasferimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia "Rosai-Caiani" nella sede della scuola primaria "Bani", per quanto fattore di miglioramenti strutturali, ha comportato la riorganizzazione degli spazi per le attuali 15 classi. Nei plessi dell'Infanzia e nella Primaria Bani sono carenti spazi quali palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti tecnologici in uso è globalmente adeguata, per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La "politica" di partecipazione dell'istituto ai bandi MI, PN e PNRR, è condizione indispensabile per il reperimento di risorse finanziarie per il superamento delle criticità evidenziate. Il margine di miglioramento riferibile a spazi e ambienti di apprendimento necessita ancora di miglioramento. La scuola a eccezione dei finanziamenti sopra citati non dispone di ulteriori entrate. I servizi di trasporto e mensa scolastica sono





centro territoriale di ricerca-azione  
per lo sviluppo dei temi della  
creatività.

in capo di competenza  
dell'amministrazione comunale.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	86%	53%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		14%	10%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	6,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	58,1%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		3,2%	6,6%	6,4%
Più di 5 anni		38,7%	42,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,7%	16,1%	17,1%
Da più di 1 a 3		58,1%	45,1%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		6,5%	8,5%	12,3%
Più di 5 anni		25,8%	30,3%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	6,8%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	5,9%	10,3%	12,4%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	2,9%	7,1%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	91,2%	75,8%	68,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	4,2%	13,4%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	12,7%	14,4%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	9,1%	11,4%	12,5%
Più di 5 anni	66,7%	64,8%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	17	12.5	14.4	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	96,8%	93,9%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,4%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	67,9%	75,2%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,1%	22,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		24,1%	16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	31,0%	33,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,3%	6,2%	6,9%
Più di 5 anni		34,5%	43,2%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,8%	25,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	29,0%	30,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,1%	11,1%	10,5%
Più di 5 anni		29,0%	32,9%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,6%	11,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	18,9%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	13,6%	13,0%	11,8%
Più di 5 anni	3	60,0%	56,8%	61,6%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,7%	10,6%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,7%	15,9%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2%	6,0%	9,0%	8,6%
Più di 5 anni	9	81,8%	66,6%	64,5%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	27,3%	41,0%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,1%	19,7%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	6	100,0%	63,6%	16,4%	7,2%
Più di 5 anni	0	0,0%	0,0%	23,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 60% del totale ed ha un'età media compresa tra 45 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente. Dal dicembre 2020 e fino all'a.s. 2023/24 l'Istituto ha potuto contare anche sulla stabilità del nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto ha un ruolo consolidato e riconosciuto dal territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e professionalità adeguate al proprio ruolo. Ne rappresentano un valido esempio sia i docenti di lingua straniera che quelli di musica e di informatica, attivi nella realizzazione di proposte didattiche e attività progettuali extra-scolastiche di elevato livello qualitativo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente, sono stati attivati percorsi formativi funzionali al miglioramento della didattica per i tre segmenti dell'Istituto. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita

## Vincoli

I dati confermano un innalzamento dell'età media nel corpo docente. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente sono notevolmente migliorate nel triennio ma necessitano ancora di azioni formative. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto permane esiguo, così come il numero dei docenti curricolari adeguatamente formati su BES e didattica inclusiva. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione non garantisce sempre la continuità, fondamentale per gli studenti disabili. Il personale ATA presenta analoghe criticità in termini di competenze relazionali (capacità di operare in team) e competenze digitali.



professionale. L'innovazione, sia didattica che metodologica, è possibile grazie alla collaborazione avviata con le altre istituzioni scolastiche e le associazioni operanti sul territorio.





## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola ARIC821002</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	99,7%	99,9%	99,9%	100,0%	99,9%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola ARIC821002</b>	98,9%	99,0%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	99,2%	99,0%
TOSCANA	98,3%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola ARIC821002	19,1%	22,1%	19,1%	22,1%	11,8%	5,9%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di AREZZO	14,0%	28,6%	27,2%	19,9%	5,9%	4,4%
TOSCANA	16,1%	29,6%	28,2%	18,1%	4,5%	3,5%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di AREZZO	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,0%
TOSCANA	0,5%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di AREZZO	0,1%	0,1%	0,1%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	3	1	1
Percentuale	1,4%	2,6%	4,2%	1,5%	1,3%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	2,1%	1,7%	1,9%	1,7%	1,2%
TOSCANA	2,4%	1,9%	1,8%	1,6%	1,2%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	0
Percentuale	0,0%	1,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	1,2%	1,2%	1,1%
TOSCANA	1,4%	1,2%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	6	2	3	0
Percentuale	5,4%	7,9%	2,8%	4,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	2,8%	2,4%	2,2%	2,0%	1,5%
TOSCANA	2,9%	2,5%	2,2%	2,1%	1,5%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC821002	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	2
Percentuale	4,2%	0,0%	2,9%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	2,0%	1,6%	1,7%
TOSCANA	1,8%	1,8%	1,6%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Non si registrano abbandoni e gli esiti finali, relativi al conseguimento del diploma, sono positivi e significativamente superiori alla media: il dato si riferisce ai diplomati con votazione 10 con lode, superiore di oltre quattro punti percentuali rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Per quanto concerne il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024, per le classi dei vari ordini si mantiene un andamento positivo rispetto alla media. Per quanto concerne il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024, l'istituto si mantiene su percentuali basse e in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Il numero degli studenti fermati nella scuola Secondaria di primo grado permane esiguo. Ravvisando fattispecie di studenti che non abbiano raggiunto i livelli minimi di conoscenze, abilità e competenze, i consigli di classe, soprattutto delle classi prime, dopo aver attivato adeguate strategie di recupero e potenziamento, possono optare per la non ammissione alla classe successiva. Tale decisione è finalizzata al recupero delle competenze di base nelle aree logico-matematica e linguistica. La scuola nei casi descritti, si adopera con tutte le strategie possibili.

## Punti di debolezza

Gli esiti scolastici e i dati delle prove nazionali Invalsi, per quanto positivi, nel tempo non hanno sempre mantenuto un andamento costante, evidenziando varianza sia nei plessi che nelle classi. Per quanto concerne gli esiti degli Esami di Stato si osserva che, nonostante la percentuale di studenti che consegue una votazione pari a 10 e lode sia nettamente superiore ai benchmark, nelle classi si assiste comunque ad una disparità tra i livelli di preparazione degli studenti. Tale situazione trova in parte la sua giustificazione nella presenza di un numero sempre più elevato di alunni stranieri e allievi con BES. Per tali studenti, permane la necessità di attivare programmi di recupero individuali e collettivi e interventi di L2 per gli alunni non italofoni. Per i motivi sopra esposti, sono rari i casi nei quali si rende necessario fermare lo studente alla classe prima della scuola secondaria di I grado, con l'esclusivo fine di consentire il recupero delle lacune e di permettere allo stesso di proseguire il proprio percorso scolastico nel modo più sereno e soddisfacente possibile.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il proprio percorso di studi: lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Il numero di studenti che la scuola perde nel passaggio da un anno all'altro si attesta stabile su percentuali molto basse. La distribuzione degli studenti per fasce di voto rileva valutazioni medio-alte. L'istituto, per tutti gli ordini di scuola, accoglie studenti provenienti sia da scuole dello stesso comune che da altri istituti comprensivi presenti sul territorio. La percentuale di studenti che si diploma a pieni voti è elevata rispetto ai riferimenti regionale, provinciale e nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			64.70	69.20	67.50
Scuola primaria - classi seconde	67,5	85,7	↔	↔	↔
Plesso AREE821014	68,8	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 2A	69,2	87,5	↑	↔	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 2B	74,1	95,2	↑	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 2C	62,6	81,8	↔	↓	↓
Plesso AREE821025	59,4	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 2A	59,4	72,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			56.40	58.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	52,9	87,1	↓	↓	↓
Plesso AREE821014	53,5	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 2A	65,9	81,2	↑	↑	↑



Plesso AREE821014 - Sezione 2B	48,6	90,5	↓	↓	↓
Plesso AREE821014 - Sezione 2C	50,2	90,9	↓	↓	↓
Plesso AREE821025	48,9	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 2A	48,9	81,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					57.00	59.50	58.10
Scuola primaria - classi quinte	58,8	87,0	-1,4	92,2	↔	↔	↔
Plesso AREE821014	60,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	61,0	71,4	-0,1	78,6	↑	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	63,2	91,3	4,8	91,3	↑	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	57,7	96,0	-3,4	96,0	↔	↓	↔
Plesso AREE821025	51,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	51,3	80,0	-8,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					58.40	58.60	57.60





Scuola primaria - classi quinte	54,2	90,9	-5,3	92,2	↓	↓	↓
Plesso AREE821014	57,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	62,0	71,4	2,5	78,6	↑	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	55,2	91,3	-3,1	91,3	↔	↓	↓
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	56,6	96,0	-3,1	96,0	↔	↓	↓
Plesso AREE821025	43,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	43,6	100,0	-16,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					79.20	74.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	76,8	85,7	1,9	92,2	↔	↑	↑
Plesso AREE821014	73,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	77,3	71,4	2,1	78,6	↔	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	78,8	91,3	5,1	91,3	↔	↑	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	74,2	96,0	-1,6	96,0	↓	↔	↑
Plesso AREE821025	78,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	78,0	73,3	3,5	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale



					76.40	74.60	73.00
Scuola primaria - classi quinte	74,5	85,7	-0,9	92,2	↔	↔	↑
Plesso AREE821014	76,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	72,6	71,4	-2,4	78,6	↓	↓	↔
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	75,7	91,3	1,3	91,3	↔	↔	↑
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	72,5	96,0	-2,3	96,0	↓	↓	↔
Plesso AREE821025	78,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	78,1	73,3	2,6	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					195.26	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	200,9	100,0	9,2	66,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					200.19	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,3	100,0	15,8	66,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					218.24	217.00	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	235,0	100,0	25,9	66,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					215.68	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	231,1	100,0	21,1	66,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
	n.d.	100,0%



Plesso AREE821014 - Sezione 5A		
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	4,2%	95,8%
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ARIC821002	3,0%	97,0%
<b>Riferimenti</b>		
Toscana	5,1%	94,9%
Centro	-	-

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi quinte</b>		
<b>Inglese Listening</b>		
	<b>Percentuale di studenti</b>	
	<b>Livello PRE-A1</b>	<b>Livello A1</b>
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	4,2%	95,8%
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Situazione della scuola ARIC821002	4,6%	95,4%
<b>Riferimenti</b>		
Toscana	7,7%	92,3%
Centro	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>
Plesso ARMM821013 - Sezione 3A	21,1%	31,6%	21,1%	15,8%	10,5%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3B	5,3%	10,5%	47,4%	31,6%	5,3%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3C	7,7%	23,1%	23,1%	30,8%	15,4%



Plesso ARMM821013 - Sezione 3D	7,1%	7,1%	42,9%	35,7%	7,1%
Situazione della scuola ARIC821002	10,8%	18,5%	33,8%	27,7%	9,2%
<b>Riferimenti</b>					
Toscana	15,2%	23,2%	31,0%	21,0%	9,6%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>
Plesso ARMM821013 - Sezione 3A	17,6%	23,5%	11,8%	41,2%	5,9%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3B	5,3%	10,5%	31,6%	31,6%	21,1%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3C	23,1%	7,7%	23,1%	30,8%	15,4%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3D	14,3%	28,6%	14,3%	7,1%	35,7%
Situazione della scuola ARIC821002	14,3%	17,5%	20,6%	28,6%	19,0%
<b>Riferimenti</b>					
Toscana	15,8%	22,6%	25,3%	19,7%	16,6%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado - Classi terze</b>			
<b>Inglese Reading</b>			
	<b>Percentuale di studenti</b>		
	<b>Livello PRE-A1</b>	<b>Livello A1</b>	<b>Livello A2</b>
Plesso ARMM821013 - Sezione 3A	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3C	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ARIC821002	n.d.	9,4%	90,6%
<b>Riferimenti</b>			
Toscana	3,1%	13,8%	83,0%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso ARMM821013 - Sezione 3A	5,6%	11,1%	83,3%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3C	n.d.	23,1%	76,9%
Plesso ARMM821013 - Sezione 3D	n.d.	21,4%	78,6%
Situazione della scuola ARIC821002	1,6%	15,6%	82,8%
Riferimenti			
Toscana	2,0%	25,7%	72,3%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE821014 - Sezione 2A	4	0	2	5	3
Plesso AREE821014 - Sezione 2B	3	2	2	8	5
Plesso AREE821014 - Sezione 2C	6	2	3	1	6
Plesso AREE821025 - Sezione 2A	4	0	0	2	2
Percentuale di studenti					



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC821002	28,3%	6,7%	11,7%	26,7%	26,7%
Toscana	32,0%	13,1%	7,2%	18,8%	28,9%
Centro	24,7%	13,6%	8,4%	20,3%	33,0%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE821014 - Sezione 2A	3	0	1	2	7
Plesso AREE821014 - Sezione 2B	7	3	4	3	2
Plesso AREE821014 - Sezione 2C	7	6	2	1	4
Plesso AREE821025 - Sezione 2A	5	1	0	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC821002	36,1%	16,4%	11,5%	9,8%	26,2%
Toscana	28,1%	12,0%	17,5%	15,4%	27,0%
Centro	24,2%	13,0%	16,2%	15,8%	30,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	3	0	1	2	4
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	6	2	0	4	9
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	7	4	4	1	8
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	4	3	3	1	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC821002	29,8%	13,4%	11,9%	11,9%	32,8%
Toscana	27,0%	18,6%	11,3%	16,6%	26,6%
Centro	22,1%	18,2%	12,5%	17,9%	29,2%



Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso AREE821014 - Sezione 5A	3	0	2	0	5
Plesso AREE821014 - Sezione 5B	8	4	2	1	6
Plesso AREE821014 - Sezione 5C	8	3	2	2	9
Plesso AREE821025 - Sezione 5A	8	4	0	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ARIC821002	38,6%	15,7%	8,6%	5,7%	31,4%
Toscana	28,0%	15,3%	13,8%	12,0%	31,0%
Centro	26,3%	15,9%	14,4%	11,7%	31,8%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	5,7%	94,3%	10,0%	90,0%
Centro	6,8%	93,2%	10,1%	89,9%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.





Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	3,8%	96,2%	6,4%	93,6%
Centro	7,7%	92,3%	9,3%	90,7%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	1,2%	98,8%	1,0%	99,0%
Centro	17,6%	82,4%	21,3%	78,7%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	5,3%	94,7%	4,4%	95,6%
Centro	3,2%	96,8%	6,6%	93,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC821002	3,6%	96,4%	1,1%	98,9%
Centro	14,9%	85,1%	15,1%	84,9%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola ARIC821002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola ARIC821002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC821002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:



- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto raggiunge esiti positivi, quasi sempre superiori al dato nazionale in entrambi gli ordini. Nei livelli di apprendimento gli studenti sono distribuiti in modo eterogeneo. Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di alunni che si collocano ai livelli più bassi di competenza. Le differenze rispetto a scuole, con background socioeconomico e culturale simile, sono a favore della nostra scuola, soprattutto per la matematica, l'inglese e per la scuola secondaria. Per migliorare la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi e dentro le classi, la scuola si avvale di una F.S. Continuità che, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha raggiunto una migliore condivisione di metodologie e strategie didattiche per classi parallele e nel passaggio tra i due ordini di scuola. Per la scuola Secondaria l'"effetto scuola" è evidente. L'istituto investe molto nella progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze base che, attivati fino dall'infanzia, permettono il raggiungimento di buoni risultati scolastici.

## Punti di debolezza

I risultati delle prove invalsi per la Scuola Primaria nell'anno scolastico 2023/2024 evidenziano, sia in matematica che in italiano, un livello di competenza inferiore nel confronto con i dati della regione, della macroarea e dell'Italia. La differenza di punteggio, rispetto a gruppi di alunni simili, ha valore negativo per diverse classi, nonostante il background medio alto. Pertanto la scuola si impegna di fornire supporto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado realizzando interventi di recupero. I dati dimostrano che la scuola dovrà ancora intervenire per raggiungere una migliore composizione dei gruppi classe soprattutto per la scuola primaria. A riguardo, infatti, diventa essenziale il ruolo della F.S. continuità e il raccordo tra i tre ordini di scuola, infanzia-primaria e primaria-secondaria. Dall'a.s. 2020-2021 sono state predisposte delle prove d'ingresso da parte dei docenti della scuola Secondaria; queste vengono somministrate agli alunni della V Primaria a conclusione del II quadrimestre. Ciò consente ai Consigli di Classe della scuola media di avere una migliore conoscenza del livello di preparazione degli studenti che nel passaggio tra i due ordini potrebbero incontrare importanti difficoltà.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

L'Istituto ha promosso progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee. Nel triennio scorso, l'attenzione dedicata alla continuità tra scuola Primaria e Secondaria ha permesso di sviluppare competenze trasversali, di promozione dell'inclusione sociale e di uno stile educativo attento sia alla salute che alla cittadinanza attiva. Un esempio è rappresentato dalla realizzazione di un importante progetto di miglioramento delle competenze degli studenti nella pratica strumentale nella scuola Secondaria. Ciò ha reso possibile l'attivazione di un percorso musicale dall'a.s. 2023/24. Un'aula Green per la scuola Primaria, ha visti impegnati gli alunni in attività manuali e di cura degli spazi disponibili, migliorando dinamiche relazionali e senso di appartenenza. Una significativa attenzione è stata rivolta allo studio delle lingue straniere e alle STEAM come l'arte, la robotica e il teatro. Per quanto concerne l'educazione civica, una commissione preposta, ha lavorato sulle nuove Linee Guida e ha realizzato un nuovo curriculum verticale. Un numero elevato di studenti raggiunge un'adeguata autonomia, sia nell'organizzazione dello studio che nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non si evidenziano comportamenti problematici. La scuola come polo a

## Punti di debolezza

La scuola non dispone ancora di strumenti operativi condivisi per valutare le competenze chiave europee, quali ad esempio griglie osservative, questionari e rubriche di valutazione. Per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee, sono stati predisposti modelli per la stesura di Unità di Competenza ancora non adeguatamente utilizzati nei due ordini scolastici. La documentazione delle Unità di Competenza e delle buone pratiche sviluppate nel triennio necessita di migliore implementazione. I progetti attivati in merito a prevenzione su sicurezza, legalità, educazione alla salute, bullismo e cyberbullismo sono ancora esigui per quanto la scuola si sia attivata già dallo scorso anno con l'adesione al progetto proposto dall'associazione "Caponnetto". Lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenza promossa collaborando con gli Istituti superiori della rete, necessita ancora di essere incrementata, mediante specifiche proposte progettuali.



orientamento artistico-performativo  
sta investendo molto nello sviluppo  
dei temi della creatività.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono  
livelli adeguati nelle competenze chiave  
europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

---



## Punti di forza

La maggioranza degli studenti che completa il primo ciclo segue il consiglio orientativo espresso dai Consigli di classe, distribuendosi fra le varie tipologie di istituti superiori presenti nel territorio, con particolare preferenza verso gli indirizzi liceali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, il miglioramento degli esiti si evidenzia quasi sempre in tutte le discipline oggetto delle prove Invalsi, fatta eccezione per una/due classi. Uno specifico gruppo di lavoro ha curato la continuità tra i due ordini, realizzando strumenti operativi quali prove in uscita dalla classe V. Gli esiti condivisi sono stati funzionali alla costituzione dei nuovi gruppi classe. L'Istituto aderisce ai progetti per l'Orientamento promossi dalla Regione, dal Piano Educativo Zonale e dagli Istituti Superiori della zona. L'Istituto dispone di una referenza specifica per l'Orientamento. Negli ultimi anni i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono stati piuttosto soddisfacenti. Dagli ultimi dati condivisi, forniti dall'Osservatorio Scolastico Provinciale, il nostro Istituto risultava il secondo in provincia per il successo scolastico al termine del primo anno di scuola superiore. L'istituto da tempo sta valorizzando la didattica orientativa soprattutto mediante discipline come la musica, l'arte, la tecnologia, la robotica. La

## Punti di debolezza

Si rendono necessarie strategie e strumenti operativi per una adeguata valutazione e autovalutazione del percorso degli studenti soprattutto al termine del primo ciclo: ciò potrà contribuire a migliorare le metodologie didattiche degli insegnanti e la consapevolezza delle capacità e competenze degli studenti, per ridurre gli insuccessi scolastici. Occorrerà monitorare e condividere gli esiti in collaborazione con gli istituti di grado superiore. In merito all'Orientamento, potranno essere attivate strategie sia per intervenire in modo significativo sulla complessità di questo aspetto dell'apprendimento/insegnamento, sia per migliorare ulteriormente i processi di continuità attivati. A riguardo la scuola partecipa, da quest'anno scolastico, a tutte le iniziative di orientamento proposte dalle scuole secondarie di II grado del territorio e si è attivata per la creazione di moduli di 30 ore di orientamento da proporre a tutti gli studenti della scuola media, così come da normativa vigente.



presenza di un ensemble  
orchestrale e il percorso musicale ha  
permesso a molti studenti di  
scoprire il proprio talento musicale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola  
raggiungono risultati adeguati nei  
percorsi di studio successivi, proseguono  
gli studi universitari o si inseriscono nel  
mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	87,9%	91,1%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		66,7%	52,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	57,6%	64,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,3%	21,7%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		3,0%	9,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,7%	91,7%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		66,7%	51,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	63,3%	66,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,7%	21,2%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		3,3%	9,0%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,9%	87,5%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	81,8%	79,6%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	81,8%	81,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		69,7%	67,7%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	72,7%	65,5%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	87,9%	92,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		66,7%	62,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		60,6%	55,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,6%	61,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,1%	8,6%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	86,7%	85,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,3%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	83,3%	80,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele		70,0%	60,1%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,3%	89,5%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		70,0%	66,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse		93,3%	88,8%	91,6%



discipline	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,0%	70,3%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		60,0%	61,6%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		56,7%	61,6%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,7%	7,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,3%	24,6%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,7%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,5%	53,7%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,6%	66,1%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	16,2%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	81,6%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		53,3%	46,6%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		63,3%	62,8%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Nella scuola Secondaria i docenti operano per dipartimenti disciplinari, attivi nella stesura di curricula verticali e nella predisposizione di prove strutturate comuni per classi parallele, soprattutto in ingresso e conclusive. I curricula rappresentano un riferimento condiviso per tutti gli insegnanti, dalla scuola dell'Infanzia, alla Secondaria di primo grado. Prioritaria è la condivisione di obiettivi comuni nel passaggio tra i vari ordini scolastici, perché ogni docente possa conoscere e attuare il "prima" e il "dopo". Le commissioni preposte alla stesura della documentazione operano da sempre nell'ottica della continuità, nell'impegno di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione. Il Curricolo disciplinare verticale è stato elaborato dalle commissioni disciplinari rappresentative dei segmenti Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado. Negli ultimi due anni l'Istituto si è adoperato nella stesura condivisa di un "curricolo verticale sui temi della creatività" e di un "curricolo verticale digitale". A riguardo la scuola è stata individuata con D.D.G. come polo a orientamento artistico-performativo. Il Curricolo verticale di Educazione civica è in vigore dal gennaio del 2021 ed è stato aggiornato sulla base delle nuove Linee Guida di

## Punti di debolezza

Il livello di condivisione degli strumenti operativi nei vari ordini, in particolare alla scuola Primaria, non è ancora adeguato: si rileva la necessità di istituire strutture dipartimentali come per la scuola Secondaria, che possano meglio raccordarsi con il grado scolastico successivo. Necessitano di essere implementati percorsi formativi già attivati su TIC e STEAM per i docenti dei tre ordini. I processi di documentazione e archiviazione, finalizzati al consolidamento di buone pratiche, dovranno essere implementati. La partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro vede la prevalenza dei docenti di scuola Secondaria; leggermente inferiore la partecipazione dei docenti di scuola Primaria; esigua per i docenti della scuola dell'Infanzia.





settembre 2024. Dalla volontà di attuare una migliore apertura della scuola alle opportunità offerte dal territorio, sono nati nuovi progetti ed è stata implementata notevolmente la partecipazione al PN e al PNRR. L'eterogeneità delle proposte curriculari ha contribuito ad una migliore acquisizione delle competenze chiave europee.

L'Istituto, in linea con il Progetto regionale Toscana Musica, da cinque anni, è impegnato in un progetto di miglioramento delle competenze di pratica strumentale per gli studenti, che si esplica sia mediante un'organizzazione oraria ad hoc dei docenti, sia con un sistema di comodato d'uso gratuito degli strumenti per i ragazzi. Questo ha permesso alla scuola di avere un ensemble bandistico di circa 100 studenti e di concretizzare dallo scorso anno scolastico, percorsi a indirizzo musicale (D.I. 176/2022) per strumenti poco presenti nell'offerta territoriale (ottoni e fiati). Nell'a.s. 2022-2023 la scuola ha vinto un importante progetto Erasmus "Innovare, condividere, innovare", che ha permesso di attivare la mobilità internazionale del personale per la promozione di competenze professionali, culturali e sociali in un contesto europeo.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	64,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,9%	91,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		9,1%	2,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,2%	11,5%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	90,0%	92,1%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	85,9%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		13,3%	8,7%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		26,7%	14,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



## 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	60,6%	43,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,9%	95,2%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,1%	3,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,2%	8,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	80,0%	83,4%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,7%	88,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	9,7%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	9,0%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

## 3.2.b Metodologie didattiche

## 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	97,0%	95,2%	93,7%
Classi aperte	✓	63,6%	45,0%	39,5%
Gruppi di livello	✓	66,7%	71,7%	68,8%
Flipped classroom	✓	42,4%	41,5%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	54,5%	52,7%	44,1%
Metodo ABA	✓	27,3%	25,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	4,5%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	30,3%	35,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,7%	93,5%	94,1%
Classi aperte		46,7%	38,8%	35,5%
Gruppi di livello	✓	76,7%	79,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	63,3%	63,8%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		46,7%	39,5%	31,9%
Metodo ABA		6,7%	10,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,3%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	30,0%	37,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		12,1%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	60,6%	70,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	24,2%	42,3%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	27,3%	28,5%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		51,5%	56,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	84,8%	88,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	57,6%	62,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		24,2%	34,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	51,5%	59,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	81,8%	83,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,0%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		3,0%	1,9%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,6%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,5%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,6%	65,4%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		3,0%	5,4%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	6,1%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	ARIC821002	AREZZO	TOSCANA	
Non ci sono stati episodi problematici		3,3%	2,5%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,3%	92,4%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	36,7%	59,8%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,0%	79,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	93,3%	91,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	96,7%	96,0%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	86,7%	88,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	63,3%	73,2%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	83,3%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	90,0%	93,1%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		23,3%	34,8%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		30,0%	40,6%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	2,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		3,3%	11,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	93,3%	81,9%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,7%	27,2%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	6,7%	7,6%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Nell'ultimo triennio, le azioni messe in campo hanno determinato una "dilatazione" del tempo scuola, che ha permesso a tutti gli ordini di utilizzare efficacemente spazi, strutture e strumentazioni disponibili. Ciò ha consentito la realizzazione di molteplici attività: percorsi di robotica educativa dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, percorsi laboratoriali nelle biblioteche e nei nuovi laboratori di Scienze e Musica. Sono stati attivati percorsi in continuità con gruppi misti di alunni, per Musica, Scienze Motorie, Arte e Scienze. La didattica laboratoriale privilegia il nuovo tempo disponibile in un nuovo e funzionale modello di scuola, articolato dal lunedì al venerdì per la scuola Secondaria di I grado. Alcuni spazi sono stati ristrutturati con arredi funzionali, i nuovi laboratori rappresentano un ambiente stimolante nel quale è possibile valorizzare l'interazione costruttiva grazie all'apprendimento cooperativo, ai gruppi di ricerca o semplicemente al lavoro di coppia. E' in questa direzione che l'istituto ha concretizzato nuove idee di gestione degli spazi e di condivisione delle attrezzature. La scuola ha condiviso con le famiglie, l'amministrazione comunale e altre agenzie del territorio, l'obiettivo della creazione di nuovi ambienti e la sperimentazione di nuovi approcci

## Punti di debolezza

L'offerta formativa di ampliamento dell'orario, necessita di implementazione per la scuola Primaria. Nel medesimo ordine scolastico e nella Scuola dell'Infanzia, anche l'ottimizzazione degli spazi disponibili nei vari plessi rappresenta una criticità sulla quale intervenire: sono esigui gli ambienti di apprendimento finalizzati ai percorsi di espressione artistica, corporea e musicale. Il numero di interventi formativi mediante seminari e scambi di buone pratiche è migliorato grazie alla formazione di nuove reti di scuole, per quanto ancora non possa definirsi adeguato. I moduli aggiuntivi, finalizzati al recupero e al potenziamento anche in L2, non sono ancora sufficienti, considerato il numero sempre maggiore di studenti non italofoni.





pedagogici come elementi fondanti dell'offerta formativa. Grazie al finanziamento PON si è concretizzata la realizzazione di nuovi ambienti didattici nelle tre scuole dell'Infanzia: sono stati realizzati spazi di apprendimento innovativi, finalizzati allo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali, come previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione e, non secondario, con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L'Istituto si è attivato per promuovere percorsi di continuità verticale tra i vari ordini, ottimizzando spazi e valorizzando risorse umane interne. Un valido esempio è rappresentato dalla proposta curricolare per la Musica: oltre all'acquisizione di prerequisiti funzionali al passaggio al grado scolastico successivo, gli alunni possono interagire positivamente con i futuri docenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali, sociali e civiche in sinergia con il territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise sia nel contesto scolastico che con le famiglie. I conflitti con gli studenti sono gestiti con efficacia dai docenti, con la collaborazione del Dirigente, coinvolgendo le famiglie e, se necessario, avvalendosi di esperti esterni.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	87,9%	69,6%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,8%	81,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,9%	87,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	51,5%	47,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,7%	74,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	57,6%	47,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		6,1%	8,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	86,7%	69,7%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,7%	83,8%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,0%	90,3%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,0%	49,5%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	76,5%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	74,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		6,7%	8,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,7%	78,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,9%	88,6%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,9%	89,9%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	60,6%	52,4%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,1%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,0%	79,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,3%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	86,7%	92,4%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,0%	56,0%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,3%	9,8%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,9%	86,5%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,9%	81,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	81,8%	80,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,9%	77,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	93,9%	77,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	75,8%	58,1%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	100,0%	85,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		9,1%	8,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,3%	84,8%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,7%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	90,0%	81,9%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	90,0%	74,0%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	93,3%	80,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	80,0%	61,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	100,0%	87,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		10,0%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,6%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,8%	88,4%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,4%	33,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,1%	9,6%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,3%	19,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,2%	10,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		24,2%	20,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		39,4%	25,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		18,2%	14,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	88,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,7%	34,1%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,3%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,7%	70,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		16,7%	17,4%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	46,7%	34,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,3%	26,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	4,2%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,8%	75,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,4%	25,1%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		33,3%	24,8%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	54,5%	45,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,2%	12,5%	17,6%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,8%	65,6%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,6%	43,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	9,1%	10,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,0%	76,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0%	27,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0%	45,3%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	80,0%	77,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,7%	16,7%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,3%	71,4%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,3%	75,0%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	10,0%	9,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.





## Punti di forza

Un punto di forza per il nostro Istituto è rappresentato dal Piano annuale per l'inclusione, mai concepito come un mero adempimento burocratico. Dal documento può evincersi un'idea di scuola accogliente, di tutti e per tutti, impegnata nel rendere disponibili i migliori strumenti per apprendere secondo il proprio stile di apprendimento. Il PAI si connota per l'attuazione di interventi di individualizzazione e personalizzazione: dalla definizione di piani didattici personalizzati per alunni con difficoltà gravi e disabilità, ad attività per il recupero e l'alfabetizzazione di alunni stranieri. La logica inclusiva è alla base delle nuove proposte laboratoriali, per offrire a tutti l'opportunità di mettersi in gioco, di sperimentare, interagire con compagni di altre classi, uscendo dall'aula scolastica. L'Istituto ha incrementato in modo significativo la partecipazione degli studenti con BES sia a progetti di innovazione tecnologica e metodologica, come i laboratori di Coding e Robotica educativa, sia al progetto musicale afferente alla scuola Secondaria: un numero significativo di alunni con disabilità partecipa attivamente e con buoni risultati all'ensemble bandistico della scuola Secondaria e al percorso musicale. Attualmente, la Funzione Strumentale preposta

## Punti di debolezza

L'organico dei docenti di sostegno continua ad essere costituito, per la maggior parte, da personale con contratto a tempo determinato e privo della specializzazione. Le metodologie in uso nella didattica inclusiva, necessitano di miglioramento, sia implementando le pratiche innovative, sia predisponendo idonei ambienti di apprendimento. La pratica musicale, adottata nell'istituto per migliorare il benessere e le dinamiche inclusive, necessita di ulteriore formazione specifica per i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria. Il nuovo curriculum di musica, elaborato sul modello proposto dall'USR nell'ambito del progetto "Toscana Musica", non è ancora acquisito in termini di consapevolezza didattiche. I docenti, contitolari, potranno curare con maggiore attenzione e competenza la documentazione prevista dalla vigente normativa. Le iniziative per promuovere l'accoglienza degli alunni stranieri, trovano ancora le seguenti difficoltà di attuazione: condizione socio-economica disagiata, barriere culturali e problemi relazionali con le famiglie straniere. Gli alunni in condizioni di svantaggio socio - economico si connotano per assenza di consolidamento nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo a casa. La continuità delle strategie



può avvalersi del supporto e della collaborazione di referenti specifici per ogni ordine scolastico. L'organigramma contempla due referenti per i DSA, due referenti per gli alunni stranieri e un referente per l'internazionalizzazione, al quale è affidata la cura progetti Erasmus. Nell'ultimo triennio l'istituto ha puntato molto anche sulla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, mediante corsi di potenziamento di lingua straniera con madrelingua, gare di matematica, potenziamento di pianoforte e di altri strumenti musicali scelti dagli studenti al primo anno della scuola Secondaria. Team e consigli di classe rappresentano il fulcro della progettazione, della continuità, del monitoraggio degli esiti e della valutazione delle azioni didattiche. Per quanto concerne gli alunni stranieri, per la stragrande maggioranza di "seconda generazione", oltre a percorsi di supporto alla lingua italiana, sono attivati progetti di socializzazione: musica e teatro, in particolare, ne rappresentano un valido esempio. Per le attività di recupero e potenziamento, vengono creati gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi di livello per classi parallele nella scuola Secondaria. Per il potenziamento vengono inoltre promosse competizioni esterne alla scuola, corsi e progetti in orario curricolare. Al termine del primo quadrimestre la scuola si adopera per attività pomeridiane di

messe in atto rileva una "instabilità" imputabile a trasferimenti in itinere in altri Paesi europei, oppure al ritorno al proprio Paese di origine. La scuola dovrà implementare nuove strategie e consolidare buone prassi didattiche nei vari ordini di scuola in ambito interculturale: molti dei ragazzi stranieri presenti a scuola sono nati in Italia, ma presentano difficoltà di apprendimento o integrazione. Dovranno essere attenzionate le problematiche connesse a flussi migratori, accoglienza di alunni rifugiati provenienti dai Paesi in guerra, minori non accompagnati e/o adottati. La forbice tra interventi di recupero e moduli di potenziamento deve essere monitorata e ridotta. Necessitano di implementazione le strategie didattiche e le progettualità finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.



recupero nelle discipline base, rivolte agli studenti della scuola Secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e numerose. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso la progettazione extra-curricolare. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,0%	99,0%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	84,8%	80,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,9%	81,7%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	69,7%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	69,7%	66,0%	62,3%
Altre azioni per la continuità		15,2%	13,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	96,7%	98,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	83,3%	79,8%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	83,3%	79,1%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,3%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	66,7%	60,6%	61,4%



Altre azioni per la continuità		16,7%	12,3%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	16,7%	20,2%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0%	45,0%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		26,7%	18,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		40,0%	24,0%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,0%	2,7%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		43,3%	27,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		10,0%	8,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		10,0%	3,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		16,7%	11,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		96,7%	91,2%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	83,3%	75,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	86,7%	74,1%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	73,3%	78,8%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		43,3%	41,2%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	73,3%	69,0%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	86,7%	83,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,7%	13,1%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola ARIC821002</b>	7,5%	13,0%	25,2%	20,5%	18,4%	15,7%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di AREZZO</b>	8%	7%	14%	14%	16%	15%	5%	
<b>TOSCANA</b>	7%	8%	21%	16%	22%	15%	3%	8%
<b>Italia</b>	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,0%	57,8%	58,5%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola ARIC821002	100,0%	87,0%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di AREZZO	95,2%	86,3%
TOSCANA	94,2%	83,9%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Le azioni messe in campo si connotano per un significativo aumento degli incontri per classi parallele alla scuola Primaria e dei dipartimenti per la scuola Secondaria. La positiva interazione tra i vari segmenti è confermata dal passaggio degli studenti da un ordine all'altro: tale passaggio si rivela sostanzialmente positivo. Gruppi di lavoro preposti curano adeguatamente i contatti con le scuole accoglienti e promuovono una sempre migliore diffusione delle informazioni con le famiglie. Con congruo anticipo, i tre ordini predispongono non solo momenti di accoglienza nel passaggio in verticale ma si aprono anche al territorio, organizzando Open day e predisponendo documenti informativi per le famiglie. L'attività di orientamento interna all'istituto (passaggio infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado) è vissuta dal personale docente con estrema professionalità e impegno. Nell'ultimo anno di permanenza in un ordine di scuola sono organizzati vari momenti di continuità per gli studenti. Il PTOF viene proposto nell'innovativa modalità Book creator: un audio libro in forma sintetica, adeguatamente supportato da immagini e didascalie. Ciò permette una migliore comprensione del documento, guidando le famiglie

## Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, si osserva eterogeneità sia nell'acquisizione dei prerequisiti funzionali al processo di letto scrittura, che per quelli afferenti all'area logica e della matematica. Le proposte didattiche funzionali allo sviluppo del pensiero computazionale non sono ancora adeguatamente applicate. Non sono ancora presenti strumenti per il monitoraggio degli esiti didattici dei singoli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.





alla conoscenza di documenti strategici che altrimenti risulterebbero articolati e complessi. Le attività promosse per i tre ordini di scuola, per quanto prevalentemente orientate alla formazione delle classi, non si esauriscono nel mero adempimento: nel mese di ottobre, i docenti delle classi quinte, sono coinvolti nei Consigli di classe, per monitorare andamento e sviluppi del percorso scolastico di ogni singolo alunno. Il dato INVALSI evidenzia migliori esiti nell'ordine scolastico successivo, confermando l'efficacia dei criteri adottati per la formazione delle classi. I consigli orientativi trovano adeguata corrispondenza con le scelte successive. I monitoraggi effettuati dagli Istituti superiori della Rete denotano l'efficacia delle strategie messe in atto da commissioni e gruppi di lavoro, evidenziando un livello di abbandono esiguo. Il 100% degli studenti che seguono il consiglio orientativo dell'istituto comprensivo Marconi è ammesso al secondo anno della scuola secondaria di II grado. Tale percentuale è di oltre tre punti superiore ai benchmark di riferimento e connota il buon livello di preparazione dei nostri studenti. L'87% degli studenti che non seguono il consiglio orientativo è ammesso al secondo anno della scuola secondaria di II grado, in linea con i dati della regione Toscana. Dall' a.s. 2023/24 la scuola ha



sviluppati moduli di orientamento interdisciplinari per le classi della scuola secondaria e da quest'anno scolastico, con i fondi PNRR-DM 19/2024, si attiveranno corsi di mentoring, tutoraggio e orientamento rivolti soprattutto agli studenti a rischio dispersione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,1%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	2,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,1%	0,7%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	2,7%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,9%	5,8%	6,1%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,6%	13,1%	11,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	16,9%	5,7%	5,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,1%	9,5%	8,9%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	24	16	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	707	1.958,5	8.143,7	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

#### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	18,6%	19,7%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	7,0%	18,2%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	7,0%	23,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	48,8%	53,1%	37,3%
Lingue straniere	1	55,8%	34,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	14,0%	16,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	44,2%	29,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	32,6%	21,7%	26,4%
Sport	0	9,3%	9,2%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	27,9%	21,7%	19,0%
Altri argomenti	0	14,0%	22,7%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La missione, la visione dell'istituto e le priorità, esplicitate nell'Atto di Indirizzo, sono illustrate nel PTOF, condiviso e approvato dalla comunità scolastica, navigabile sull'area preposta Scuola in Chiaro, alla quale si accede anche dal sito web. Il NIV, coordinato dal DS, è espressione del contesto ed elabora il Piano di Miglioramento, monitorando punti di forza e criticità peculiari dei tre ordini scolastici. La scuola pianifica le azioni per il conseguimento dei traguardi, rimodulando e integrando in itinere gli obiettivi a breve e lungo termine. L'azione sinergica tra dirigenza e team docenti si realizza mediante riunioni di Staff e monitoraggio delle azioni svolte dalle Funzioni Strumentali. La Figura Strumentale preposta condivide con la comunità scolastica lo stato di avanzamento delle attività pianificate annualmente nel PTOF mediante report e documentazione digitale. Il NIV ha realizzato moduli Google per promuovere un annuale processo di autovalutazione, funzionale sia al monitoraggio dei processi in atto sia alla progettazione di nuovi interventi. La divisione dei compiti tra i docenti e personale ATA è coordinata dal DS e dal DSGA: gli incarichi sono assegnati in base alle competenze possedute, agli interessi e alla motivazione dei soggetti coinvolti. Le assenze del

## Punti di debolezza

Il livello di condivisione dei documenti strategici non è ancora adeguato per tutta la comunità educante. Per quanto il NIV abbia predisposto moduli per permettere una migliore valutazione dei processi in atto, la partecipazione del corpo docente e del personale ATA si è rivelata scarsa. Il processo di dematerializzazione e documentazione digitale sta riducendo significativamente il cartaceo. La scuola dovrà investire ancora, sia in termini di risorse umane che materiali, per il miglioramento degli aspetti legati alla digitalizzazione: il registro elettronico e la piattaforma digitale sono diventati degli strumenti imprescindibili anche per la scuola Primaria e per l'Infanzia. La scuola non ha ancora progettato strumenti operativi per il monitoraggio di azioni e progetti, funzionali alla Rendicontazione Sociale. Si osserva la necessità di migliorare il coinvolgimento delle risorse umane interne per l'attuazione dei progetti proposti.



personale sono gestite mediante criteri condivisi, dai collaboratori preposti del DS e del DSGA. Tutte le iniziative progettuali riconducibili alle seguenti macro-aree: -inclusione e accoglienza-didattica innovativa e nuove tecnologie-potenziamento lingue straniere e internazionalizzazione-musica e arte-sport e salute-progetti trasversali (cittadinanza attiva, ambiente...)sono valutate e monitorate mediante modelli condivisi da compilare in fase di presentazione e a conclusione del percorso. I progetti presentati sono significativamente maggiori e con spesa media inferiore rispetto al dato nazionale. Tali progetti sono stati orientati su un numero più limitato di interventi, tuttavia in linea con il conseguimento dei traguardi di breve e lungo periodo. Le criticità emerse in merito alle forme di controllo strategico o monitoraggio delle azioni utilizzate, sono oggetto dell'attuale miglioramento. Responsabilità e compiti di tutte le componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La stragrande maggioranza delle risorse economiche è impiegata per il conseguimento degli obiettivi prioritari per la scuola, sia didattici che formativi.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	0,9%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		28,9%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		48,9%	35,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	22,2%	25,3%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	4,6	3,7	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	22,2%	11,1%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	64,4%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	13,3%	6,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	22,2%	11,1%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,6%	17,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	37,8%	34,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	17,8%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	62,2%	73,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,6%	14,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	22,2%	15,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	8,9%	7,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	35,6%	19,5%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,7%	6,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	6,7%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	1	40,0%	33,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	88,9%	78,2%	70,6%
Scuola Polo	0	22,2%	30,8%	31,7%
Rete di ambito	1	35,6%	32,0%	33,1%
Rete di scopo	0	11,1%	10,2%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	24,4%	21,5%	17,3%
Università	0	13,3%	4,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	37,8%	34,9%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	82,2%	68,9%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	13,3%	9,3%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	13,3%	9,3%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	26,7%	32,0%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	17,8%	15,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,9%	7,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,4%	4,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	33,3%	30,2%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,7%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	27,0%	14,2%	13,9%
Scuola e lavoro		6,0%	1,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		3,0%	2,5%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,5%	4,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	10,5%	7,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,0%	4,7%	4,0%
Inclusione e disabilità	0,0%	10,6%	23,2%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,3%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		9,8%	2,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,7%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		19,8%	7,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,3%	1,4%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,9%	0,1%	0,5%
Altri argomenti	0,0%	30,8%	16,6%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,9%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	12,2%	11,3%	13,8%
Scuola e lavoro		5,9%	1,7%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	2,1%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,5%	2,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	5,7%	7,0%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	4,2%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	5,8%	16,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,9%	3,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,7%	2,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	0,8%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,4%	1,7%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,2%	0,0%	0,7%
Altri argomenti	0,0%	20,3%	17,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,4%	9,4%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,2%	19,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		35,6%	29,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	37,8%	41,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,7%	2,7%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	13,3%	9,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,7%	5,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	73,3%	55,5%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,2%	2,1%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,2%	28,2%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	15,6%	16,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	13,3%	22,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	6,4%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,2%	4,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,7%	6,4%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	22,2%	10,8%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	4,4%	2,3%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	14,2%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	6,7%	8,5%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,2%	7,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,2%	1,4%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	2,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,3%	13,3%	13,1%
Altro argomento	0	17,8%	22,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	90,7%	79,8%	73,5%
Scuola Polo	0	2,3%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	0,0%	4,5%	10,1%
Rete di scopo	0	0,0%	5,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	4,7%	11,5%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	41,9%	33,9%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		6,7%	2,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,7%	2,1%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	68,2%	42,8%	31,7%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	0,8%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,2%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		5,8%	3,3%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,2%	3,2%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,6%	3,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,0%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		4,9%	2,1%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,5%	0,5%	0,4%
Autonomia scolastica			0,0%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	1,5%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	0,6%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,3%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,7%	2,5%	2,5%
Altro argomento		10,3%	11,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	87,0%	78,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	80,4%	73,9%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	76,1%	59,1%	57,6%
Accoglienza	✓	82,6%	78,9%	79,9%
Inclusione	✓	100,0%	96,0%	95,3%
Continuità	✓	84,8%	80,4%	80,7%
Orientamento		91,3%	88,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		78,3%	70,1%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,8%	97,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	87,0%	81,6%	78,6%
Temi disciplinari		50,0%	52,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		56,5%	49,0%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		78,3%	72,4%	72,3%
Altro argomento		34,8%	35,5%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

#### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale





Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	7,7%	18,3%	12,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,2%	12,2%	10,4%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	6,2%	5,7%	5,5%	5,1%
Accoglienza	7,7%	5,8%	5,0%	5,8%
Inclusione	12,3%	11,5%	8,5%	8,1%
Continuità	5,4%	5,7%	5,6%	5,3%
Orientamento	0,0%	4,6%	3,0%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	1,7%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	8,5%	4,5%	3,6%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,1%	2,5%	2,1%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	4,3%	4,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,1%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	4,0%	3,3%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	1,4%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola, attenta al monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA, favorisce la partecipazione a percorsi di studio, seminari, convegni, conferenze e workshop promossi da Enti esterni o con risorse interne. Vengono organizzati i seguenti corsi di formazione relativi alla sicurezza: primo soccorso, defibrillatore, antincendio, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro. Il NIV si è attivato nella realizzazione di questionari online rivolti al personale ATA e ai docenti dei tre ordini scolastici, auspicando un graduale coinvolgimento di tutta la comunità educante. La scuola partecipa alla formazione di ambito con un congruo numero di adesioni. Il corpo docente ha acquisito maggiori consapevolezze nell'osservazione e nella gestione degli allievi con BES, nella predisposizione dei curricula verticali e nella progettazione per competenze. L'istituto, per quanto concerne l'organizzazione delle risorse umane, sperimenta una "Leadership diffusa", che promuove una migliore valorizzazione delle professionalità, sia per i docenti di consolidata esperienza nell'istituto, che per i precari. Sono strutturate alcune aree tematiche sulle quali operano fattivamente le Commissioni in verticale: gli esiti sono condivisi sia nei collegi di

## Punti di debolezza

L'organizzazione del tempo scuola, non sempre è compatibile con una migliore partecipazione del corpo docente ai corsi di formazione. Sono necessari strumenti operativi per il monitoraggio delle competenze acquisite dai docenti, per permetterne una migliore valorizzazione. Le risorse disponibili per incentivare economicamente la piena valorizzazione delle competenze acquisite dal personale docente non sono ancora adeguate: Da quest'anno scolastico la scuola dispone, grazie ai finanziamenti PNRR, di ingenti risorse economiche per la formazione e la transizione digitale del personale. I Dipartimenti disciplinari necessitano di migliore definizione e coordinamento tra i vari ordini scolastici. Si auspica un migliore coinvolgimento dei docenti verso pratiche educative innovative e una maggiore disponibilità alla condivisione, soprattutto tra docenti di ordine diverso. La documentazione digitale delle esperienze didattiche risulta ancora esigua per i tre ordini scolastici.



settore che nel Collegio unitario. Sia nella scuola dell'Infanzia, che nella scuola Primaria un numero significativo di docenti adotta metodologie innovative, quali cooperative learning e gradualmente sono stati introdotti coding e robotica nella prassi didattica. L'istituto, in collaborazione con le altre scuole del Valdarno, dispone di strumenti operativi per l'individuazione precoce dei DSA. Nel sito web dell'Istituto sono state predisposte alcune aree specifiche per la didattica e la documentazione di buone pratiche. Il sito e la pagina Facebook, permettono una migliore documentazione dei progetti e delle uscite didattiche. Il miglioramento delle competenze digitali, sia dei docenti che degli studenti è ancora in atto. La formazione specifica è stata implementata mediante corsi rivolti a tutti i docenti: dalla scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di I grado. Sono stati attivati corsi relativi alla piattaforma Google Workspace e all'utilizzo delle App nella didattica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	15,1%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,4%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,0%	19,2%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5%	12,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9%	3,0%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,2%	3,2%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,9%	7,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	3,2%	2,9%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7%	6,2%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	3,8%	2,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	14,1%	8,5%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,4%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6%	2,4%	1,6%
Altre attività	0	11,9%	9,0%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		58,1%	73,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	37,2%	20,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,7%	6,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	3	22,5%	26,7%	30,8%
Regione	2	8,4%	13,0%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,9%	12,2%	12,0%
Unione Europea	0	2,8%	2,2%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,2%	3,4%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	56,2%	42,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale % AREZZO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,6%	9,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	10,1%	8,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	65,7%	62,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,2%	2,3%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,3%	17,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,4%	1,6%	2,2%
Convenzioni	2	13,3%	19,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,7%	0,6%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	2,6%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati	3	15,9%	18,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,7%	6,9%	7,0%
Università	✓	18,2%	17,7%	18,1%
Enti di ricerca		4,0%	4,4%	3,7%
Enti di formazione accreditati		10,2%	8,4%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,1%	11,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		10,8%	13,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	15,9%	15,7%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,8%	8,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,3%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,2%	5,8%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	7,8%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,1%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,0%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,5%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	2,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,0%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,4%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,8%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,3%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,3%	3,4%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	3,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,7%	9,3%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,5%	6,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,1%	3,8%	3,2%





	✓			
Altri oggetti	✓	5,8%	5,0%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	67%	24,0%	21,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	67%	24,0%	21,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC821002		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	18,8%	46,9%	21,9%	12,5%
	Riferimento regionale TOSCANA	25,3%	45,7%	23,3%	5,7%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC821002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	0,0%	21,9%	78,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	4,7%	26,0%	69,0%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC821002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	12,5%	37,5%	50,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,0%	15,7%	38,3%	45,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC821002		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	24,1%	58,6%	13,8%	3,4%
	Riferimento regionale TOSCANA	37,5%	44,3%	16,3%	1,9%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC821002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	3,4%	27,6%	69,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,4%	11,4%	40,2%	48,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC821002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	20,7%	34,5%	44,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	35,6%	30,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



		AREZZO		
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,6%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,1%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,6%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,8%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	9,8%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,0%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,7%	8,4%	7,4%
Altre modalità		2,1%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,6%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,1%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,6%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,8%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	9,8%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,0%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,7%	8,4%	7,4%
Altre modalità		2,1%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



## 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	30,1%	29,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,1%	29,8%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

## 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	32.2	21.7	20.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	33.9	25.1	25.3	23.8

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

Dall'Atto di indirizzo può evincersi un modello di scuola paragonabile a un organismo in continua evoluzione, al passo con i tempi, capace di adattarsi ai cambiamenti sociali e ad intraprendere strategie mirate, agendo positivamente su ragazzi sempre diversi. L'IC "Marconi" si è attivato per migliorare i rapporti con le associazioni presenti sul territorio, cogliendo le opportunità formative e le esperienze progettuali coerenti con il PTOF. Per migliorare il servizio, la scuola ha promosso un dialogo costante con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative. La partecipazione a reti di scuole è significativa. Nella rete di relazioni promossa dall'Istituto, la famiglia rappresenta un punto di forza. Gli interventi per il recupero, il potenziamento e la predisposizione dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati, nascono dalla condivisione di osservazioni sia nel contesto scolastico che all'interno del nucleo familiare, integrandosi con gli esiti delle valutazioni effettuate dal personale medico competente. I docenti curricolari e i docenti preposti al sostegno progettano e attivano strategie didattiche promuovendo l'inclusione. La nostra scuola, collaborando con le famiglie, offre

## Punti di debolezza

La partecipazione a reti di scuole potrà essere ulteriormente incrementata, così come i ruoli di coordinamento nelle reti di nuova formazione. La scuola dispone di un esiguo numero di strumenti operativi e personale formato per migliorare il livello di partecipazione a bandi PON-PNRR. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori con scarsa partecipazione. Necessita di migliore condivisione il nuovo Regolamento di Istituto, che nel precedente anno scolastico ha sostituito e integrato un documento ormai obsoleto. Il contributo volontario erogato dalle famiglie a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa si è notevolmente ridotto.



percorsi didattici, materiali e strumenti mirati per favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri; promuove inoltre l'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni, come dimensione qualificante per la formazione della persona. Il registro elettronico è prassi condivisa per le comunicazioni scuola-famiglia. L'istituto ha implementato nel triennio pregresso la partecipazione a nuove reti e la collaborazione sia con l'ente comunale che con Associazioni presenti sul territorio. Nell'a.s. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 l'istituto rende operative le indicazioni ministeriali in relazione al Piano Triennale delle Arti, partecipando con successo al bando del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Indire, per la valorizzazione della cultura umanistica. Nell'a.s. 2022/23 l'istituto Marconi con DDG viene individuato come "Polo a orientamento artistico-performativo" con una rete di 10 istituti comprensivi del Valdarno aretino. Sempre nell'ambito del Piano delle arti, la nostra scuola ha partecipato in rete ad un importante progetto di cinema, collaborando con altri cinque istituti della vallata. Nell'ottica di valorizzazione della cultura umanistica e delle arti in generale, la scuola ha attivato una collaborazione con la rete degli istituti con percorso musicale di Arezzo e provincia ed è inoltre attiva nella promozione di una didattica



orientativa volta a sostenere e valorizzare i talenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criteriono di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto per la scuola primaria per l'italiano.

## TRAGUARDO

Avvicinarsi ai risultati dei benchmark di riferimento regionale e nazionale sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'attuazione del Curricolo di Educazione Civica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre gli episodi di esclusione e di bullismo nella scuola secondaria di I grado
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEAM.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e migliorare l'utilizzo delle dotazione tecnologiche acquistate con i fondi PNRR
6. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare progetti e attività che favoriscano l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi stranieri.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze"
9. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.
10. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.
11. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio
12. **Continuità e orientamento**  
Promuovere azioni di didattica orientativa finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni



13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire le iniziative di formazione del personale sui temi della creatività e sulle metodologie didattiche innovative.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzazione delle attività del polo artistico performativo per la promozione di iniziative volte alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consolidare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curriculari ed extra-curricolare in lingua straniera.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEAM.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e migliorare l'utilizzo delle dotazione tecnologiche acquistate con i fondi PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze"
6. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere azioni di didattica orientativa finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire le iniziative di formazione del personale sulle competenza in lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 utilizzando i fondi PNRR D.M. 65/2023
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.



## PRIORITÀ

Migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso l'approfondimento dei temi della creatività e la promozione della cultura umanistica.

## TRAGUARDO

Definizione e attuazione dei curricula verticali sui temi della creatività e promozione di progettualità e attività legate a tali temi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruzione di percorsi trasversali per la valorizzazione delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la partecipazione degli studenti alle attività di pratica strumentale e corale sia attraverso la concessione di strumenti musicali in comodato d'uso gratuito sia attraverso la creazione di eventi musicali, artistici e performativi sul territorio
4. **Ambiente di apprendimento**  
Facilitare e migliorare l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento creati per avvicinare gli studenti di tutto l'istituto alla cultura artistica e musicale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze"
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Invogliare la partecipazione degli studenti con BES alle attività curricolare ed extra-curricolare di ascolto della musica e pratica strumentale e corale
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.
9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio
10. **Continuità e orientamento**  
Promuovere azioni di didattica orientativa finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli



- alunni
11. **Continuità e orientamento**  
Costruzione della filiera della pratica musicale e coreutica anche attraverso la costruzione di reti con altre istituzioni scolastiche nell'ambito delle azioni previste ad orientamento artistico-performativo.
  12. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un progetto di continuità e ampliamento dell'offerta formativa musicale tra la scuola primaria e la secondaria di I grado che docenti esperti di musica e strumento
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Flessibilità dell'orario dei docenti e progettazione di attività extrascolastiche finalizzate alla creazione di percorsi di ampliamento dell'offerta musicale previsti dall'art. 7 del D.l. 176/22
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire le iniziative di formazione del personale sui temi della creatività e sulle metodologie didattiche innovative.
  15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzazione delle attività del polo artistico performativo per la promozione di iniziative volte alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e valorizzazione di esperienze laboratoriali, fin dalla scuola dell'infanzia, per lo sviluppo delle competenze digitali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per la piena attuazione del curricolo d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'attuazione del curricolo digitale verticale
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari



- lessi, e potenziare il loro utilizzo, anche attraverso le risorse del PNRR.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEAM.
  5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e migliorare l'utilizzo delle dotazione tecnologiche acquistate con i fondi PNRR
  6. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale.
  7. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze"
  8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.
  9. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio
  10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire le iniziative di formazione del personale sui temi della creatività e sulle metodologie didattiche innovative.
  11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire le iniziative di formazione del personale sulle nuove metodologie didattiche digitali anche rivolte all'inclusione e delle STEM utilizzando i finanziamenti del PNRR-DM 66/2023



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate evidenziano ancora criticità per la scuola primaria sia per l'italiano che per la matematica. Il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere, in tutti gli ordini di scuola, è una costante per l'Istituto, che intende ancora investire risorse per un capitale umano in continua evoluzione. Aprirsi alla realtà europea rappresenterà per gli alunni e per i docenti, anche con iniziative di formazione e gemellaggi, un'occasione di crescita umana oltre che professionale. Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, attraverso l'approfondimento dei temi della creatività e la promozione della cultura umanistica, faciliterà le dinamiche inclusive a vantaggio degli alunni. Nel merito, l'istituto ha la responsabilità, come Polo a orientamento artistico-performativo, di realizzare curricoli verticali su almeno tre temi della creatività e di promuovere azioni che sensibilizzino gli studenti verso le arti e il patrimonio culturale del territorio. L'istituto da tempo sta investendo risorse per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche innovative. La scuola, in quest'anno scolastico, grazie anche ai fondi PNRR vuole completare l'azione di innovazione intrapresa negli ultimi tempi in tutti gli ordini di scuola, puntando anche su attività di formazione



specifica per gli studenti e docenti.